

Giorgio de Chirico

e l'oggetto misterioso

Reggia di Monza - Serrone della Villa Reale | 27 settembre 2014 - 1 febbraio 2015

INDICE

- Presentazione di Roberto Scanagatti, Sindaco di Monza e Presidente del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza
- Presentazione di Luigi Rossi, Presidente di ViDi
- Presentazione di Paolo Picozza, Presidente della Fondazione Giorgio e Isa de Chirico
- Comunicato stampa
- Scheda tecnica
- Elenco opere
- Incontri, conferenze e visite guidate alla scoperta di Giorgio de Chirico
- Laboratori didattici e visite guidate per le scuole

Giorgio de Chirico

e l'oggetto misterioso

Reggia di Monza - Serrone della Villa Reale | 27 settembre 2014 - 1 febbraio 2015

Dopo un importante lavoro di restauro, le splendide sale della Reggia di Monza sono pronte ad accogliere un ricco programma di attività culturali di grande rilievo.

Ad inaugurare la stagione delle mostre nella Villa Reale, finalmente a disposizione di tutti i cittadini, sarà "Giorgio de Chirico e l'oggetto misterioso", una straordinaria esposizione di opere che con soddisfazione ospitiamo nel Serrone del complesso monumentale del Piermarini.

Una mostra eccezionale, unica nel suo genere, e un allestimento suggestivo per rendere omaggio a un grande artista italiano, che ha contribuito a scrivere la storia dell'arte mondiale.

Si tratta di un'occasione di grande arricchimento per i visitatori ma anche, soprattutto in vista di Expo 2015, di un importante evento in grado di riportare la Reggia di Monza a competere con gli altri grandi spazi espositivi italiani e internazionali.

La mostra di de Chirico è un prologo di spessore che anticipa altri grandi appuntamenti che ospiteremo in Villa Reale durante l'imminente esposizione universale di Milano.

Il complesso della Reggia di Monza, con la Villa che sarà sede di rappresentanza di Expo, i Giardini e il Parco cintato più grande d'Europa, si candida così ad avere un ruolo di primo piano nel prossimo futuro, un ruolo che, sono sicuro, contribuirà a ridare slancio alle attività culturali e all'economia di tutto il nostro territorio.

Roberto Scanagatti

Sindaco di Monza e Presidente del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Giorgio de Chirico

e l'oggetto misterioso

Reggia di Monza - Serrone della Villa Reale | 27 settembre 2014 - 1 febbraio 2015

La riapertura della Villa Reale di Monza è probabilmente l'avvenimento più significativo sul piano culturale ed economico del nostro territorio.

Da sempre – dagli anni di Maria Teresa, agli sfarzi militareschi di Napoleone a quelli di Umberto I – la vita economica della città è stata cadenzata dalla vita della Villa.

Fucina di artigiani, architetti, luogo di delizia, di balli, di idee rivoluzionarie e del lusso, la Villa e il suo Parco sono stati anche area sperimentale, sede di scuole d'arte all'avanguardia, di mostre di arti applicate di importanza internazionale, nonché di realtà "futuriste" come l'autodromo.

Da generazioni la Villa è stata lasciata in condizioni di abbandono, senza un futuro, senza un ruolo nella città.

Ora, dopo decenni, con la sua ristrutturazione e la riapertura al pubblico, si presentano scenari ricchi di speranza in un contesto operoso e ottimista indotto dall'Expo .

La mostra che ViDi ha voluto proporre in tale occasione desidera essere un ponte verso il futuro culturale della città.

Le architetture simboliche ed essenziali, gli elementi classici e i colori di de Chirico sono gli strumenti visivi dati al visitatore per ripensare il futuro.

Attraverso i filmati, le immagini e i molti materiali messi a disposizione dalla Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, i curatori hanno costruito un percorso per scoprire e comprendere l'uomo de Chirico: entrando nella sua quotidianità di artista e intellettuale. La mostra offre al pubblico, non solo le meravigliose opere del *Pictor Optimus*, ma una vera e propria esperienza: l'incontro con Giorgio de Chirico.

Il Serrone, che ospiterà l'esposizione, è un luogo architettonicamente particolare e da tempo dedicato alle mostre d'arte. Le grandi finestre, le luci e le prospettive sembrano richiamare i quadri dell'artista e anche gli allestimenti interni costituiscono una formale citazione delle opere esposte. Un contesto e un mondo magico che aiutano il visitatore ad avvicinarsi a questo straordinario pittore e al suo pensiero.

Colgo l'occasione per un ringraziamento particolare a tutti i collaboratori di ViDi, che con il loro lavoro hanno reso possibile questa mostra.

Luigi Emanuele Rossi
Presidente ViDi

Giorgio de Chirico

e l'oggetto misterioso

Reggia di Monza - Serrone della Villa Reale | 27 settembre 2014 - 1 febbraio 2015

La Fondazione Giorgio e Isa de Chirico presenta oggi la mostra *Giorgio de Chirico e l'oggetto misterioso*, nei prestigiosi spazi della Villa Reale di Monza. I motivi di soddisfazione sono diversi, e non ne tenteremo che brevissimi cenni, sufficienti per dare al visitatore, così come al lettore del catalogo, un'idea di quale felice occasione abbia incontrato.

Innanzitutto merita attenzione la cornice che ospita l'esposizione, quella di un Palazzo settecentesco che, dopo un intenso lavoro di restauro, durato anni e diretto a recuperare l'autenticità del monumento e della sua storia, rivive finalmente una luce di fascino straordinario, in grado di coniugare le nuove esigenze di fruibilità espositiva con la valorizzazione di un edificio esemplare di un neoclassico tanto elegante quanto essenziale.

Senza certo dilungarci su questioni che esulano dal nostro campo d'azione, non possiamo non rilevare *en passant* come nello stile *neo-classico* per statuto è contenuto quel moto ondoso di recupero di un passato da proiettare nuovamente in avanti, ovvero l'assunto che un avvenire sia tanto fecondo quanto in grado di comprendere e consegnare ai posteri la propria storia... assecondando un anelito, un movente che da vicino ricorda le costanti dell'operare del nostro Maestro Metafisico.

In particolare, l'accento che l'esposizione posa sull'opera Neometafisica di de Chirico, renderà evidente come questo recupero di reminiscenze storiche e personali, attraverso il riciclo e una sorta di rimpasto di elementi che quasi si staccano dallo sfondo della storia per tornare alla ribalta, a vivificarsi in un contesto diverso, quasi si possano mettere a reagire tra loro come sostanze in laboratorio, sia davvero tra gli interessi fondamentali dell'artista.

Oggi possiamo dunque godere della circostanza fortunata di riapertura al pubblico di questa splendida opera dell'architetto Piermarini e riteniamo di non poter cogliere migliore occasione per affidare tale momento sensibile alla visione di un altro, portentoso, "architetto" *sui generis*: altrettanto impegnato sulle impalcature di un passato, a far rivivere storie e memorie, tanto universali quanto autobiografiche, per renderle nuove, rinnovate, neo...nate.

Tanto ci preme infatti sottolineare l'importanza di questa stagione interessantissima della produzione pittorica del Maestro, la Neometafisica (1968-1976), ancora non adeguatamente conosciuta dal grande pubblico e riconosciuta nel suo reale valore. Già mostre anche lontane, ormai, nel tempo, hanno tentato di allargare l'orizzonte della critica: da *La nuova Metafisica* del 1995 di Maurizio Calvesi, ospitata dalla Repubblica di San Marino, a *La "Metafisica continua"* a cura dello stesso studioso, a Palermo nel 2008, alla vasta rassegna dell'anno successivo, *Giorgio de Chirico, La fabrique des rêves*, realizzata dal Musée d'art moderne de la Ville de Paris nel 2009 e *La Natura secondo de Chirico* curata da Achille Bonito Oliva a Palazzo delle Esposizioni di Roma nel 2010, hanno proficuamente lavorato nella direzione di rendere noto un periodo estremamente significativo e complesso della pittura dechirichiana.

Giorgio de Chirico

e l'oggetto misterioso

Reggia di Monza - Serrone della Villa Reale | 27 settembre 2014 - 1 febbraio 2015

Per Neometafisica, va intesa una specifica fase della pittura dell'artista che va dal 1968 al 1976, con la ripresa e nuova contestualizzazione di molti soggetti della pittura degli anni 1910, 1920 e 1930, caratterizzata da proprie vistose peculiarità, come la mostra renderà evidente. Come scrive Calvesi, "Nella mente del vecchio de Chirico, si affollano i ricordi delle proprie immagini metafisiche e, come spesso avviene nel ricordo, le cose ricordate sono valutate con un diverso giudizio, viste secondo un'ottica che intanto si è trasformata. [...] I suoi personaggi, i suoi manichini, i suoi oggetti, le sue architetture sono in realtà divenuti giocattoli e il senso del gioco – che pure era già segretamente latente in qualche angolo della prima Metafisica – trionfa ora come una chiave creativa del tutto nuova, vitalizzata da un'assoluta coscienza di libertà e di dominio sul proprio mondo poetico e persino psichico; da cui non è più sopraffatto, ma di cui diviene il disincantato regista; o se si vuole il burattinaio di una recita ricca di sorprese; il prestidigitatore di segreti ben conosciuti."

A questa esposizione va infatti il notevole merito di muovere ancora una volta, con lucidità e coraggio, le pedine del pensiero, di non dare nulla per scontato, di saggiare una ricognizione puntuale e affascinante di aspetti ancora suscettibili di svelamento.

Giorgio de Chirico e l'oggetto misterioso, a cura di Victoria Noel-Johnson in collaborazione con Simona Bartolena, contribuisce a farci vedere ex novo l'opera del Metafisico in questa sua stagione così articolata e originale, quanto con freschezza di sguardo, con un impegno esplorativo teso sia a farla "parlare", sia, allo stesso tempo, a rispettarne il maestoso... silenzio.

E se, come sembrano suggerire *I limoni*, la nota poesia di Montale, nei silenzi noi ci aspettiamo che le cose si abbandonino a rivelarci il segreto ultimo del mondo, che finalmente ci conducano alla conoscenza, ci permettano di scoprire "il filo da disbrigliare che finalmente ci metta nel mezzo di una verità", forse, ancora una volta, ci accorgeremo che essa risiede nella ricerca...di se stessa, e così via all'infinito...

La serra della Villa Reale ospiterà allora il "fiorfiore" della produzione più giocosa e recente del Maestro: oltre trenta opere della collezione della Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, tra dipinti e acquarelli, e la magnificente scultura degli *Archeologi*.

Il saggio di Victoria Noel-Johnson contenuto nel presente catalogo accende i riflettori proprio su "l'indagine dell'aspetto metafisico di cose ordinarie [che svolge] un ruolo centrale nell'opera dell'artista (compreso il periodo neometafisico del 1968-1976), mutando a tratti stile e forma ma restando fedele alle sue radici concettuali". Cerca di "offrire varie chiavi di lettura e interpretazioni generali" per quegli "oggetti misteriosi" che de Chirico sembra lasciar cadere nei suoi dipinti e nelle sue piazze con apparente casualità. Nulla, nessun elemento può essere toccato, mosso, spostato... eppure, da tutto sprigiona un soffio leggero di gioco e giocattolo. Lo scritto di Simona Bartolena, invece, cerca di contestualizzare la carriera artistica e la vita biografica del Maestro attraverso importanti sviluppi avanguardistici, fornendo al lettore interessanti spunti.

Giorgio de Chirico

e l'oggetto misterioso

Reggia di Monza - Serrone della Villa Reale | 27 settembre 2014 - 1 febbraio 2015

E però, dall'*Homo ludens* di Huizinga, abbiamo ereditato la consapevolezza di quanto il gioco sia un'attività perfettamente seria, e quanto addirittura la filosofia, e la stessa civiltà, derivino da un antico, primordiale, "sacro giocare"!

É allora con questo spirito di scoperta che invitiamo i visitatori a scovare vocaboli, componenti, ingredienti fondamentali dell'immaginario dechirichiano, ad assaporare il piacere di recuperare elementi della sua storia d'artista, plausibilmente intrecciati, almeno in parte, con quelli della nostra storia...

E così, davanti ai nostri occhi, come a bambini affacciati su meravigliose vetrine, appariranno scatole magiche e solidi geometrici, frutti di tutti i sapori e complicati strumenti di misurazione, palle per giocare in un'acqua a zigzag, e ancora soli e lune da accendere a nostro piacimento, e riccioli, biscotti, asticelle, frammenti di statue, teste di divinità...

Con lieta emozione salutiamo pertanto questa mostra diretta ad aprirci nuove prospettive di visione, rinnovare il nostro pensiero, suggerirci inattesi itinerari della mente, quasi fosse un'appassionante "caccia al tesoro", grazie alla quale imparare, daccapo, a giocare...

Paolo Picozza
Presidente della Fondazione Giorgio e Isa de Chirico

Giorgio de Chirico

e l'oggetto misterioso

Reggia di Monza - Serrone della Villa Reale | 27 settembre 2014 - 1 febbraio 2015

COMUNICATO STAMPA

Dopo uno straordinario lavoro di restauro, le splendide sale della Reggia di Monza sono pronte ad accogliere un ricco programma di attività culturali. Ad inaugurare la stagione delle grandi mostre sarà **"Giorgio de Chirico e l'oggetto misterioso"** ospitata nel **Serrone della Villa Reale dal 27 settembre 2014 fino al 1 febbraio 2015**.

La mostra, promossa dal **Consorzio Villa Reale e Parco di Monza** in collaborazione con il **Comune di Monza**, è ideata, prodotta e organizzata da **ViDi** in collaborazione con la **Fondazione Giorgio e Isa de Chirico**.

Giorgio de Chirico è senza dubbio la figura artistica più importante e poliedrica del panorama italiano del Novecento. Pittore, scultore, scenografo, costumista, scrittore, illustratore di opere letterarie, dal racconto mitologico ai grandi classici moderni, grande conoscitore della filosofia antica e moderna e amante della cultura classica, riporta nelle sue opere elementi di questa sconfinata conoscenza. La sua pittura metafisica è carica di suggestione, ricca di atmosfere enigmatiche in cui dominano l'immobilità e il silenzio, dove la prospettiva ha un ruolo fondamentale all'interno della composizione.

L'esposizione, a cura di **Victoria Noel-Johnson** con la collaborazione di **Simona Bartolena**, presenta **oltre trenta opere** della collezione della Fondazione Giorgio e Isa de Chirico dagli anni Quaranta fino alla metà degli anni Settanta, con l'obiettivo di illustrare il ruolo che l'oggetto misterioso gioca nella produzione artistica del Maestro.

Il percorso della mostra sarà iconografico, per meglio approfondire il rapporto del pittore con alcune tematiche della sua ricerca, in particolare con la presenza ricorrente di alcuni oggetti.

Il microcosmo artistico di Giorgio de Chirico, fatto di visioni, fantasie e ricordi, ci offre un punto di vista inconsueto su oggetti comuni e molto famigliari che pensiamo di conoscere, ma che all'interno dell'opera assumono un significato diverso nel momento in cui vengono combinati tra loro in modo inaspettato o illogico.

"[...] mi accorsi che ci sono moltissime cose strane, sconosciute, solitarie che possono essere tradotte in pittura [...]. Rappresentarsi tutto come enigma [...] [incluso] l'enigma di cose considerate in genere insignificanti. Sentire il mistero di certi fenomeni dei sentimenti, dei caratteri di un popolo, immaginare anche i geni creatori come oggetti molto curiosi che possiamo rigirare da tutti i lati. Vivere nel mondo come in un immenso museo di stranezze, pieno di giocattoli bizzarri, variopinti, che cambiano aspetto, che a volte come bambini rompiano per vedere come sono fatti dentro. - E, delusi, ci accorgiamo che sono vuoti" (Giorgio de Chirico, ca. 1912).

Giorgio de Chirico

e l'oggetto misterioso

Reggia di Monza - Serrone della Villa Reale | 27 settembre 2014 - 1 febbraio 2015

La riflessione ci rende partecipe all'indagine dell'artista sull'aspetto metafisico delle cose ordinarie, una ricerca che prenderà diverse forme, rimanendo però sempre fedele alle sue radici concettuali. Il pubblico potrà immergersi nei mondi metafisici del Maestro attraverso straordinarie tele come **"Interno metafisico con pere"**, **"Sole sul cavalletto"**, **"La meditazione di Mercurio"**, **"Il poeta e il pittore"** e molti altri.

"Il 1913, tuttavia, segnò un cambiamento fondamentale nel lessico iconografico dell'artista, un cambiamento che traduceva "in pittura [...] l'enigma di cose considerate in genere insignificanti" (G. de Chirico, Courbet, 1924). Il microcosmo artistico di de Chirico accolse ben presto oggetti comuni, i cui accostamenti illogici in contesti inaspettati servivano ad accentuare l'inconfondibile Stimmung (atmosfera) che pervadeva i suoi dipinti metafisici precedenti: il senso intrinseco dell'enigma, dello straordinario, del nonsense. L'indagine dell'aspetto metafisico di cose ordinarie avrebbe svolto in seguito un ruolo centrale nell'opera dell'artista (compreso il periodo neome metafisico del 1968-1976), mutando a tratti stile e forma ma restando fedele alle sue radici concettuali [...] Gli studi dedicati agli oggetti misteriosi spesso presenti nell'opera di de Chirico - un termine coniato da alcuni acquerelli degli anni Sessanta e Settanta - sono stati finora principalmente circoscritti all'analisi di determinati periodi o specifici lavori. In ogni caso, la complessità del Maestro e delle sue opere resistono ad ogni tipo di 'risposta' definitiva e completa e, pertanto, la finalità di questa mostra [...] evita consciamente di fornire spiegazioni precise e finali sulla materia. Tuttavia, vista la curiosità che destano tali singolari oggetti presenti nelle sue opere, si è cercato di offrire varie chiavi di lettura e interpretazioni generali che possano costituire strumenti utili al lettore non solo per svelare parzialmente il significato di tali enigmi, ma anche per incoraggiare nuove interpretazioni di opere più tradizionali come le sue nature morte o 'vite silenziose' come l'artista le ribattezzò" dichiara Victoria Noel-Johnson, curatrice della mostra.

Lungo il percorso espositivo le opere saranno accompagnate da **video, racconti suggestivi e suoni** per un'immersione completa nella vita e nell'opera di Giorgio de Chirico. Attraverso i suoi ricordi, le sue fantasie e le sue visioni il pubblico avrà la possibilità di scoprire la straordinaria personalità artistica e umana del Grande Metafisico che ritroviamo in tutti i suoi lavori e che ha avuto un ruolo fondamentale nello scenario artistico internazionale del Novecento. La mostra, infatti, intende anche approfondire l'influenza che de Chirico ha avuto su buona parte dei linguaggi d'avanguardia del XX secolo.

"Quello di de Chirico con il proprio tempo è un rapporto complesso: ripercorrerne i momenti fondamentali, ricostruendo le relazioni intercorse tra il Pictor Optimus e la scena culturale europea a lui contemporanea, è un esercizio che offre spunti di riflessione straordinari sul vero ruolo di questo artista spesso frainteso o male interpretato e sull'importanza sostanziale della sua ricerca sugli sviluppi dell'arte di tutto il XX secolo. (...) È sorprendente realizzare quanti semi abbia gettato e fatto germogliare questo artista enigmatico e severo, creatore non di un nuovo stile ma di un nuovo pensiero, di un nuovo concetto, che ha saputo diffondersi silenziosamente e senza clamori nel tessuto più profondo dell'arte occidentale,

Giorgio de Chirico

e l'oggetto misterioso

Reggia di Monza - Serrone della Villa Reale | 27 settembre 2014 - 1 febbraio 2015

spostandone sensibilmente l'andamento. Concordo con chi sostiene che de Chirico è uno degli artisti che hanno cambiato il corso dell'arte nel Novecento, e questi artisti – si badi bene – si contano sulle dita di una mano. È con tutta probabilità per l'imponenza e l'importanza della novità della sua arte che i Surrealisti prima lo eleggono a proprio nume tutelare e poi cercano disperatamente di ricacciarlo negli inferi; ed è proprio per questo che, di qualsiasi avanguardia si parli, ci troviamo a constatare come de Chirico vi abbia fatto sentire la sua presenza, pur non avendone fatto parte. In anticipo sul ritorno alla classicità, sul recupero dell'antico, sull'esigenza di un'arte che spenga i fuochi avanguardisti per ritrovare un silenzio meditativo, sulla fascinazione dell'ignoto e perfino su alcuni meccanismi psicologici cavalcati poi, sebbene con altre finalità, dal surrealismo, de Chirico è l'ombra che non si può evitare, un genio con cui occorre, prima o poi, confrontarsi", scrive Simona Bartolena nel suo testo in catalogo.

Per tutta la durata della mostra una serie di **attività didattiche, laboratori creativi e visite guidate** permetteranno anche ai più piccoli di avvicinarsi all'arte del Maestro metafisico.

Sede

Reggia di Monza, Serrone della Villa Reale
Viale Brianza, 2 - 20090 Monza

Orari

Dal lunedì al giovedì: 10.00-13.00 / 14.00-19.00 - Venerdì: 10.00-13.00 / 14.00-22.30
Sabato e domenica 10.00-20.00

Biglietti

Intero: 10,00 euro / Ridotto convenzionato: 9,00 euro / Ridotto: 8,00 euro / Scuole: 5,00 euro

Prevendita biglietti

www.ticketone.it

Informazioni

Tel. 039.2312185 / 02 45496874

www.dechiricomonza.com - info@dechiricomonza.com

www.reggiadimonza.it - comunicazione@reggiadimonza.it

<http://www.facebook.com/ReggiaDiMonza>

Info e prenotazioni scuole e gruppi

Tel. 0362 41472 / Cell. 391 111 2022 (Il servizio è attivo dal Lunedì a Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e il Mercoledì dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00)

Ufficio stampa

ViDi

Ilaria Bolognesi: ilaria.bolognesi@vidicultural.com / Tel. +39 02 45496874



un progetto



in collaborazione con



Giorgio de Chirico

e l'oggetto misterioso

Reggia di Monza - Serrone della Villa Reale | 27 settembre 2014 - 1 febbraio 2015

SCHEDA TECNICA

Titolo

Giorgio de Chirico e l'oggetto misterioso

Sede

Reggia di Monza, Serrone della Villa Reale
Viale Brianza, 2 - 20090 Monza

Promossa da

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

In collaborazione con

Comune di Monza

Ideata, prodotta e organizzata da

ViDi srl

In collaborazione con

Fondazione Giorgio e Isa de Chirico

A cura di

Victoria Noel-Johnson

in collaborazione con

Simona Bartolena

Media partner

Il Cittadino

Sponsor tecnici

Bice Bugatti club

AG Bellavite

Cristofori Santi Architetti

Digivents

Trenord Comitive

Area Odeon

Relaxing partner

Living Divani

Hosting partner

Hotel de la Ville

Catalogo

Silvana Editoriale

Orari

Dal lunedì al giovedì: 10.00-13.00 / 14.00-19.00

Venerdì: 10.00-13.00 / 14.00-22.30

Sabato e domenica 10.00-20.00

Biglietti

Intero: 10,00 euro

Ridotto convenzionati: 9,00 euro

Ridotto: 8,00 euro

Scuole: 5,00 euro

Audioguida: 5,00 euro

Prevendita biglietti

www.ticketone.it

Informazioni

Tel. 039.2312185 / 02 45496874

www.dechiricomonza.com

info@dechiricomonza.com

www.reggiadimonza.it

comunicazione@reggiadimonza.it

www.facebook.com/ReggiaDiMonza

Info e prenotazioni scuole e gruppi

Tel. 0362 41472 / Cell. 391 111 2022

(Il servizio è attivo dal Lunedì a Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e il Mercoledì dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00)

Ufficio stampa

ViDi

Ilaria Bolognesi ilaria.bolognesi@vidicultural.com

Tel. 02 45496874

Giorgio de Chirico

e l'oggetto misterioso

Reggia di Monza - Serrone della Villa Reale | 27 settembre 2014 - 1 febbraio 2015

ELENCO OPERE

01

Gli Archeologi

Fusione postuma (multiplo)

Scultura in bronzo patinato scuro, cm. 170x120x120

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. S64

02

Interno metafisico con pere, 1968

Olio su tela, cm. 80x65

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 35

03

Minerva (testa) con frutta, 1973

Olio su tela, cm. 65x54,5

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 36

04

Vita silente metafisica con busto di Minerva, 1973

Olio su tela, cm. 90x70

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 96

05

Frutta con busto di Apollo, 1973

Olio su tela, cm. 61x50

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 300

06

Testa di Minerva con pesca e grappolo d'uva, 1947

Olio su tela, cm. 59x48,5

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 136

07

Minerva e l'oggetto misterioso, 1973

Matita e carboncino su cartone, cm. 51x36,5

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. D19

08

Il segreto del castello, fine anni Sessanta

Olio su tela, cm. 50x40

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 289

09

La meditazione di Mercurio, 1973

Olio su tela, cm. 65x50

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 53

10

Interno metafisico con testa di Mercurio, 1969

Olio su tela, cm. 80x60

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 291

11

Interno metafisico con mano di David, 1968

Olio su tela, cm. 79,5x59,5

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 29

12

Interno metafisico con profilo di statua, 1962

Olio su tela, cm. 80x65

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 56

13

Bagni misteriosi con cigno, 1958

Olio su tela, cm. 70x50

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 67

14

Bagni misteriosi, 1973

Olio su tela, cm. 63x47

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 1

15

Conservazione delle Muse, 1973

Matita, carboncino, acquerello su cartone, cm. 39,8x41,5

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. D5

16

Il mattino della musa, 1973

Matita, carboncino, acquerello su cartone, cm. 36x24,5

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. D44

Giorgio de Chirico

e l'oggetto misterioso

Reggia di Monza - Serrone della Villa Reale | 27 settembre 2014 - 1 febbraio 2015

17

Il mattino delle muse, 1972

Olio su tela, cm. 80x60

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 290

18

Vita silente, frutta nel paesaggio con tenda rossa, 1946

Olio su tela, cm. 70x100

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 50

19

Tutti e l'oggetto misterioso, 1972

Matita, carboncino, acquerello su cartone, cm. 25,5x36

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. D46

20

Vita silente nel paesaggio con drappo rosso, 1948

Olio su tela, cm. 40x50

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 99

21

Sole sul cavalletto, 1973

olio su tela, cm. 64,5x81

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 31

22

Interno metafisico con sole spento, 1971

Olio su tela, cm. 80x60

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 19

23

Il rimorso di Oreste, 1969

Olio su tela, cm. 90x70

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 330

24

Gli Archeologi, 1973

Olio su cartone, cm. 29,5x19,5

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 118

25

Il poeta e il pittore, 1975

Olio su tela, cm. 100 x 81,5

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 72

26

Trovatore, 1972

olio su tela, cm. 70 x 50

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 319

27

Guerriero solitario, 1972

Matita, carboncino, acquerello su cartone, cm. 39,5x25

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. D43

28

La tristezza della primavera, 1970

Olio su tela, cm. 90x70

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 126

29

Gli Archeologi, 1972

Olio su tela, cm. 60x50

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 120

30

Oreste solitario, 1974

olio su tela, cm. 100x80

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 268

Con cornice: cm. 110 x 129 x 5,5

31

Il Pensatore, 1973

Olio su tela, cm. 92x73

Roma, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, inv. 269

Giorgio de Chirico

e l'oggetto misterioso

Reggia di Monza - Serrone della Villa Reale | 27 settembre 2014 - 1 febbraio 2015

INCONTRI, CONFERENZE E VISITE GUIDATE ALLA SCOPERTA DI GIORGIO DE CHIRICO

INCONTRI

Capire Giorgio de Chirico (e il suo tempo)

Quattro incontri con Simona Bartolena, co-curatrice della mostra

Giorgio de Chirico è uno degli artisti più importanti del XX secolo. La sua pittura ha profondamente influenzato l'evoluzione della ricerca artistica contemporanea. Gli incontri approfondiranno la vita e l'opera di questo grande artista, mettendole in relazione con la grande rivoluzione delle Avanguardie di inizio Novecento. Quattro incontri pensati per gli appassionati di arte ma anche per i non "addetti ai lavori" con l'obiettivo di avvicinarsi all'arte Metafisica.

Calendario

> martedì 14 ottobre, dalle ore 10.00 - 11.30

Giorgio de Chirico e la nascita della Metafisica. Dalla Grecia a Firenze, passando per Monaco di Baviera.

> martedì 21 ottobre, dalle ore 10.00 - 11.30

Nel salotto di Apollinaire: Giorgio de Chirico a Parigi.

> martedì 28 ottobre, dalle ore 10.00 - 11.30

Nell'Italia del Ventennio: il confronto con il Novecento italiano.

> martedì 4 novembre, dalle ore 10.00 - 11.30

Metafisica e Surrealismo. Un rapporto difficile.

Costi

15,00 euro > 1 lezione + 1 ingresso in mostra

45,00 euro > 4 lezioni + 1 ingresso in mostra con visita guidata.

(La visita guidata avrà luogo dopo l'ultimo incontro e la prenotazione è obbligatoria)

CONFERENZA

> Venerdì 7 novembre, ore 20.45

Capire Giorgio de Chirico

La vita, l'opera, la ricerca di uno dei più straordinari artisti del Novecento in una conferenza a cura di Simona Bartolena.

Costo

15,00 euro > conferenza + ingresso in mostra (La conferenza durerà 1h circa, si accede senza prenotazione fino ad esaurimento posti).

VISITE GUIDATE

(per gruppi di min. 15 max 30 persone, prenotazione obbligatoria)

Visita guidata in mostra: 70,00 euro a gruppo + 8,00 euro a persona per ingresso in mostra

Visita guidata in lingua inglese: 90,00 euro a gruppo + 8,00 euro ingresso in mostra.

Visite guidate in mostra + visita guidata alla città di Monza: 120,00 euro a gruppo + 8,00 euro a persona per ingresso in mostra

Per info e prenotazioni gruppi:

Tel. 0362 41472 / Cell. 391 111 2022

Il servizio è attivo dal Lunedì a Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e il Mercoledì dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00

Giorgio de Chirico

e l'oggetto misterioso

Reggia di Monza - Serrone della Villa Reale | 27 settembre 2014 - 1 febbraio 2015

LABORATORI DIDATTICI E VISITE GUIDATE PER LE SCUOLE

In occasione della mostra "Giorgio de Chirico e l'oggetto misterioso", l'associazione Creda Onlus propone una serie di attività didattiche per consentire anche ai più piccoli di scoprire l'arte Metafisica e di entrare in contatto con uno degli artisti più importanti del Novecento.

Gli alunni potranno partecipare a diversi laboratori pensati e differenziati a seconda dei cicli scolastici. I laboratori sono preceduti da una visita guidata in cui gli studenti avranno la possibilità di conoscere la figura dell'artista e di andare alla scoperta degli enigmi nascosti nelle principali opere esposte approfondendo il significato di pittura metafisica che caratterizza l'opera di de Chirico.

Primo ciclo Scuola Primaria

Interni Metafisici: i paesaggi di oggetti

Ogni bambino disegnerà con tecniche diverse un oggetto che lo rappresenta o che gli è caro. Con a disposizione l'immagine di una stanza vuota, la classe divisa a gruppi realizzerà "gli interni metafisici", dove gli oggetti rappresentati raccontano il vissuto degli artisti in erba.

Secondo Ciclo della Scuola Primaria

Le piazze e la prospettiva

Pochi semplici esercizi per comprendere il concetto di prospettiva introdurranno i ragazzi alla realizzazione, in piccoli gruppi, di piazze diorami.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Manichini autoritratti

Un percorso in cui i ragazzi saranno guidati a "raccontarsi". Singolarmente gli studenti potranno caratterizzare la sagome di un manichino con la rappresentazione di oggetti che "parlano" della loro storia personale. In modo collettivo proveremo a mettere in relazione gli autoritratti di ciascuno, dando vita a nuovi equilibri e a nuove opere, nate dal dialogo fra gli studenti e le loro rappresentazioni.

Scuola primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

Storie Metafisiche

Partendo da un quadro presente in mostra, gli studenti saranno guidati nell'ideazione di una storia non solo da raccontare ma, soprattutto, da vedere.

I giardini metafisici della Reggia

E' possibile per le scuole interessate dopo la visita alla mostra effettuare una visita ai giardini della Villa Reale. Gli studenti potranno osservare come progettazione dell'uomo, paesaggio e natura si fondano e cambiare punto di vista, cercando ispirazione nei dettagli e trovando collegamenti tra oggetti e percezione.

Giorgio de Chirico

e l'oggetto misterioso

Reggia di Monza - Serrone della Villa Reale | 27 settembre 2014 - 1 febbraio 2015

VISITE GUIDATE IN MOSTRA E ALLA CITTA'

Tra i servizi della mostra sarà possibile organizzare visite guidate per scolaresche, differenziate in base al grado di utenza. La visita potrà proseguire anche al di fuori della mostra alla scoperta della città di Monza. Le visite guidate sono pensate per gruppi di min. 15 max 30 persone.

Costi

Laboratorio + visita guidata in mostra

80,00 euro a classe + 5,00 euro ingresso mostra ad alunno (durata 1h 30 min circa)

Visita guidata in mostra

50,00 euro a classe + 5,00 euro ingresso mostra ad alunno (durata 45 min circa)

Visita guidata in mostra + visita alla città di Monza

100,00 euro a classe + 5,00 euro ingresso mostra ad alunno (durata 3h 30 min circa)

Laboratorio + visita guidata in mostra + visita ai giardini della Villa Reale

120,00 euro a classe + 5,00 euro ingresso mostra ad alunno (durata 2h 30 min circa)

Per info e prenotazioni gruppi e scuole:

Tel. 0362 41472 / Cell. 391 111 2022

Il servizio è attivo dal Lunedì a Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e il Mercoledì dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00